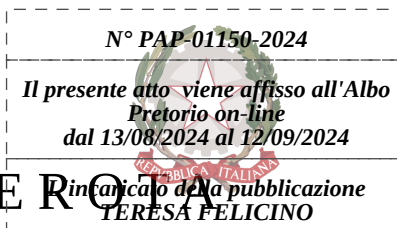




COMUNE di CAMEROTA
(Provincia di Salerno)



ORDINANZA N.4 DEL 13.08.2024

OGGETTO: DISCIPLINA DELLE ATTIVITÀ CONNESSE ALLA FRUIZIONE DELLE SPIAGGE E DEGLI SPECCHI ACQUEI DI “BAIA DEGLI INFRESCHI”.

- IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA -

d'intesa con

- IL RESPONSABILE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI -

Visti:

- il Decreto Sindacale n. 43 del 28 dicembre 2023 con cui si attribuisce all'architetto Teresa FELICINO l'incarico di Elevata Qualificazione di *Responsabile ad interim del Settore Urbanistica ed Edilizia Privata*, nel quale si stabilisce altresì che la stessa è sostituita, in caso di assenza o impedimento, dall'Arch. Leone Pasquale, Responsabile del Settore Lavori Pubblici;
- il Decreto Sindacale n. 42 del 28 dicembre 2023 con cui si attribuisce all'architetto Pasquale LEONE l'incarico di Elevata Qualificazione di *Responsabile del Settore Lavori Pubblici*, nel quale si stabilisce altresì che lo stesso è sostituito, in caso di assenza o impedimento, dall'Arch. Teresa FELICINO, Responsabile del Settore Urbanistica ed Edilizia Privata;

Premesso:

- **che** il Comune di Camerota deve assicurare il perseguimento dei fini d'interesse pubblico nel rispetto dei criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza dell'azione amministrativa, secondo le modalità previste dalla legge, dai regolamenti e dalle disposizioni che disciplinano i singoli procedimenti, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario;
- **che** l'ente locale è competente a disciplinare l'uso per finalità turistico-ricreative del demanio marittimo, comprendente le spiagge e gli specchi acquei ricadenti nel territorio di competenza, essendosi dotato, a tale scopo, del regolamento per il rilascio di concessioni dei beni del demanio comunale e marittimo, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 dell'1.6.2006, nonché del regolamento recante “Norme di utilizzazione del litorale marittimo per finalità turistiche e ricreative”, approvato con deliberazione del Commissario Prefettizio n.



18 del 21.2.2012, entrambi modificati e integrati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 21.11.2016;

- **che** la porzione di territorio tra Marina di Camerota e Scario e, più precisamente, tra la torre dello Zancale, nel Comune di Camerota, e punta Garigliano, nel Comune di San Giovanni a Piro, è classificata, ai sensi del comma 2 dell'art. 12 della legge 6.12.1991, n. 394, come zona "A" di tutela integrale dal Piano del Parco nazionale del Cilento, Vallo di Diano ed Alburni ed è stata inserita dal Ministro dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, con D.M. 25.3.2005, nell'elenco delle Zone di Protezione Speciale, ai sensi della direttiva 79/409/CEE, con codice IT 8050047, nome "Costa tra Marina di Camerota e Policastro Bussentino";
- **che** in relazione a tale ambito, il Ministro dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, con D.M. del 21.10.2009, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 81 dell'8.4.2010, ha istituito l'Area Marina Protetta "Costa degli Infreschi e della Masseta", ricadente nel territorio dei Comuni di Camerota e San Giovanni a Piro;
- **che** l'Area Marina Protetta è suddivisa in zone "A", "B" e "C", sottoposte a diverso regime di tutela ambientale, tenuto conto delle caratteristiche ambientali e della situazione socioeconomica ivi presenti, riportate nell'elaborazione grafica allegata al sopradetto D.M. del 21.10.2009, del quale costituisce parte integrante;
- **che** l'art. 7 del suindicato D.M. 21.10.2009 stabilisce che la gestione dell'Area Marina Protetta è affidata all'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, ai sensi dell'art. 19, comma 2, della legge 6.12.1991, n. 394, come integrato dall'art. 2, comma 37, della legge 9.12.1998, n. 426, nel rispetto di quanto previsto nella convenzione stipulata tra il suddetto Ente Parco e i Comuni di Camerota e San Giovanni a Piro per quanto concerne le attività ed i servizi connessi alla gestione dell'Area Marina Protetta;
- **che** l'art. 2 della convenzione prevista dal decreto istitutivo, sottoscritta tra i Comuni di Camerota e San Giovanni a Piro e l'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, demanda agli anzidetti enti locali lo svolgimento delle attività di gestione operativa *in loco* dell'Area Marina Protetta e, in particolare, la gestione dei servizi connessi alla fruizione degli ormeggi delle unità da diporto;
- **che** il Ministro dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, con D.M. 31.1.2013, ha inserito la zona di che trattasi nel sesto elenco aggiornato dei siti di importanza comunitaria (SIC), ai sensi della direttiva 92/43/CEE, con cod. IT 8050040 dal nome "Rupi costiere della costa degli Infreschi e della Masseta", coincidente con la ZPS codice IT 8050047, nome "Costa tra Marina di Camerota e Policastro Bussentino";
- **che** l'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano ed Alburni, con ordinanza n. 13 del 18.7.2014, ha determinato "*il carico antropico massimo sostenibile dalle spiagge comprese tra torre Zancale nel comune di Camerota e punta Garigliano*", incaricando, tra l'altro, il Comune di Camerota di assicurare l'osservanza dei divieti ivi prescritti e di monitorare e regolamentare gli accessi;
- **che** il Ministro dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, con D.M. del 9.4.2015, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 98 del 29.4.2015, ha approvato il regolamento di esecuzione e di organizzazione dell'Area Marina Protetta "Costa degli Infreschi e della Masseta", con il quale ha definito l'organizzazione, nonché la normativa e le condizioni di esercizio delle attività

consentite al suo interno, nell'osservanza della zonazione e della disciplina generale delle attività autorizzate;

- **che** l'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano ed Alburni, con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 7 del 16.4.2024, ha approvato il Disciplinare integrativo vigente, il quale stabilisce la normativa di dettaglio e le modalità di esercizio delle attività consentite che il regolamento di esecuzione e di organizzazione di cui al decreto del 9.4.2015 rimanda alle decisioni dell'ente gestore;
- **che** l'Amministrazione Comunale di Camerota e l'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano ed Alburni hanno avviato una procedura concertativa per intraprendere una serie di attività consensualmente volte alla salvaguardia e alla gestione dei servizi, riguardanti, in particolare, la fruizione delle spiagge e degli specchi acquei della "Baia degli Infreschi", compresa nella zona "B" della predetta Area Marina Protetta, come inclusa nella zonazione definita nell'elaborato grafico allegato al D.M. del 21.10.2009;
- **che** l'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano ed Alburni, con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 25 del 22.7.2024, ha approvato lo schema di accordo con il Comune di Camerota avente ad oggetto una collaborazione per la sorveglianza delle spiagge e degli specchi acquei di "Costa degli Infreschi" senza finalità di lucro, a vantaggio degli interessi sociali, nel perseguimento di finalità di natura pubblica;
- **che** l'accordo di collaborazione, approvato con la suddetta deliberazione del Consiglio Direttivo n. 25 del 22.7.2024, è stato sottoscritto, rispettivamente, il 5.8.2024 dal Sindaco del Comune di Camerota e il 7.8.2024 dal Direttore dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano ed Alburni;

Rilevato:

- **che** l'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano ed Alburni sta effettuando interventi per il reimpianto dei gavitelli, unitamente alla realizzazione di un pontile per l'attracco di imbarcazioni, al fine di favorire un approdo controllato e sicuro a unità navali e/o da diporto, imbarcazioni, natanti, moto d'acqua, acquascooter e similari e, conseguenzialmente, per la fruizione dei sentieri naturalistici che portano alle tipiche spiagge site tra gli anfratti della "Baia degli Infreschi".
- **che** tali interventi mirano a consentire un utilizzo controllato delle citate spiagge della "Baia degli Infreschi", in linea con quanto stabilito dalla menzionata ordinanza n. 13 del 18.7.2014;

Verificato:

- **che** la "Baia degli Infreschi" ha assunto notorietà nazionale e internazionale, esercitando un forte richiamo per i turisti, con particolare riguardo agli ospiti delle strutture ricettive del comprensorio del Cilento, del Golfo di Policastro e dell'Alto Tirreno Cosentino;
- **che** tale elevata attrattività turistica ha determinato un abnorme e incontrollato incremento degli accessi alle spiagge di "Baia degli Infreschi", con costanti assembramenti di persone sull'arenile, provocando un'incidenza antropica tale da esorbitare il livello massimo di carico sostenibile secondo i dettami della predetta ordinanza n. 13 del 18.7.2014;
- **che** tale condizione è stata accertata a seguito di sopralluoghi eseguiti in plurime circostanze e, da ultimo, con verbale prot. n. 0019565/2024 del 9.8.2024, redatto dal Responsabile del Settore

Polizia Municipale, essendo suscettibile di compromettere l'integrità del contesto ambientale di particolare pregio e, dunque, di provocare danni irreversibili all'habitat naturale e al paesaggio;

- **che** l'attuale carenza di corridoi di lancio e di gavitelli delimitanti le piste di accesso dal mare e la mancanza di un pontile per l'attracco controllato e sicuro di unità navali e/o da diporto, imbarcazioni, natanti, moto d'acqua, acquascooter e similari determinano, altresì, incombenti rischi per il pacifico godimento della "Baia degli Infreschi", esponendo a gravi pericoli gli avventori;

Considerato:

- **che** ai sensi del comma 2 dell'art. 8 delle Norme di attuazione del Piano del Parco, la fruizione degli ambiti di tutela integrale, zone "A", fermo restando il divieto di installazione di manufatti di qualunque genere, può avere esclusivamente carattere naturalistico, come definito al comma 2 dell'art. 5 delle medesime Norme, laddove, nel definire gli usi naturalistici consentiti, sono indicate le *"attività orientate alla prioritaria conservazione delle risorse e dell'ambiente naturale e alla riduzione delle interferenze antropiche nonché l'osservazione scientifica e amatoriale, la contemplazione, l'escursionismo a piedi, a cavallo, in bicicletta [....]"*;
- **che** il Piano di Gestione del S.I.C. indicato con cod. IT 8050040 dal nome "Rupi costiere della costa degli Infreschi e della Masseta", coincidente con la ZPS codice IT 8050047, nome "Costa tra Marina di Camerota e Policastro Bussentino", individua tra le principali cause di degrado degli habitat caratterizzati da macchia mediterranea e da vegetazione psammofila, l'eccessivo carico antropico dei mesi estivi;
- **che** il regolamento di esecuzione e di organizzazione dell'Area Marina Protetta "Costa degli Infreschi e della Masseta", approvato con il D.M. del 9.4.2015, nell'ammettere che, nella zona "B" dell'Area Marina Protetta, la balneazione sia liberamente consentita, nel rispetto delle ordinanze della competente autorità, stabilisce che, fermi i divieti ivi enucleati, tutte le altre attività espressamente previste siano sottoposte a specifiche condizioni di esercizio *"compatibilmente con le esigenze di protezione"*;
- **che** la sproporzionata e caotica affluenza innanzi evidenziata impone l'adozione di idonee ed incisive misure per la salvaguardia dell'area di straordinario valore naturalistico e paesaggistico, onde garantire la conservazione dell'integrità fisica e patrimoniale del bene pubblico, costituente un *unicum*;
- **che** l'uso e la valorizzazione dei luoghi in esame deve essere esercitata in coerenza con i criteri indicati dai vigenti strumenti di pianificazione e difesa al fine di assicurare la biodiversità;
- **che** tali misure devono mirare non soltanto alla tutela della "Baia degli Infreschi" ma anche alla protezione dell'incolumità pubblica, garantendo la sicurezza della fruizione dell'ambito;

Ritenuto:

- **che** è necessario garantire la sicurezza e la serena fruizione delle spiagge e degli specchi acqueei di "Baia degli Infreschi", nell'esercizio delle competenze spettanti al Comune di Camerota, nelle more del completamento degli indispensabili interventi di cui in premessa, attualmente in corso d'opera da parte dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni;

Dato atto:

- **che** l'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, quale ente gestore dell'Area Marina Protetta, ha espresso la propria intesa sull'esercizio delle potestà esplicate con il presente atto mediante l'accordo di collaborazione approvato con la deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano ed Alburni n. 25 del 22.7.2024 e sottoscritto, rispettivamente, il 5.8.2024 dal Sindaco del Comune di Camerota e il 7.8.2024 dal Direttore dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano ed Alburni, tenuto conto delle caratteristiche dell'ambiente oggetto della protezione e delle finalità istitutive dell'Area Marina Protetta;

Richiamati:

- il D.M. del Ministro dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare del 21.10.2009 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 81 dell'8.4.2010, di istituzione dell'Area Marina Protetta "Costa degli Infreschi e della Masseta";
- la convenzione attuativa del predetto D.M. sottoscritta tra l'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni e i Comuni di Camerota e San Giovanni a Piro;
- l'ordinanza n. 13 del 18.7.2014, con la quale l'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano ed Alburni ha determinato *"il carico antropico massimo sostenibile dalle spiagge comprese tra torre Zancale nel comune di Camerota e punta Garigliano"*;
- il D.M. del Ministro dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare del 9.4.2015, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 98 del 29.4.2015, recante il regolamento di esecuzione e di organizzazione dell'Area Marina Protetta "Costa degli Infreschi e della Masseta";
- la deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano ed Alburni n. 7 del 16.4.2024, recante il Disciplinare integrativo vigente, il quale stabilisce la normativa di dettaglio e le modalità di esercizio delle attività consentite;
- la deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano ed Alburni n. 25 del 22.7.2024, recante lo schema di accordo di collaborazione tra lo stesso Ente Parco ed il Comune di Camerota per la sorveglianza delle spiagge e degli specchi acquei di "Costa degli Infreschi";
- l'accordo di collaborazione per la sorveglianza delle spiagge e degli specchi acquei di "Costa degli Infreschi", approvato con la deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano ed Alburni n. 25 del 22.7.2024, sottoscritto, rispettivamente, il 5.8.2024 dal Sindaco del Comune di Camerota e il 7.8.2024 dal Direttore dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano ed Alburni;

Visti:

- il R.D. 30.3.1942, n. 327, avente ad oggetto "Approvazione del testo definitivo del codice della navigazione" e, in particolare, l'art. 30 che disciplina l'uso del demanio marittimo;
- il D.P.R. 15.2.1952, n. 328, avente ad oggetto "Approvazione del regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione" e, in particolare, l'art. 59;
- il D.P.R. 24.7.1977, n. 616;
- la legge 7.8.1990, n. 241;

- la legge 4.12.1993, n. 494;
- il D.P.C.M. 21.12.1995;
- la legge 15.3.1997, n. 59;
- il d.lgs. 31.3.1998, n. 112;
- il d.lgs. 30.3.1999, n. 96;
- il d.lgs. 18.8.2000, n. 267 (T.U.E.L.) e, in particolare, l'art. 107;
- la legge 8.7.2003, n. 172 e, in particolare, l'art. 3;
- il d.lgs. 18.7.2005, n. 171 e, in particolare, l'art. 3;
- il d.lgs. 3.4.2006, n. 152;
- le Norme di attuazione del Piano del Parco, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale della Campania il 24.12.2009;
- il regolamento per il rilascio di concessioni dei beni del demanio comunale e marittimo, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 dell'1.6.2006, modificato e integrato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 21.11.2016;
- il regolamento recante "Norme di utilizzazione del litorale marittimo per finalità turistiche e ricreative", approvato con deliberazione del Commissario Prefettizio n. 18 del 21.2.2012, modificato e integrato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 21.11.2016;
- l'ordinanza di sicurezza balneare n. 20 del 21.5.2024, assunta dal Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Palinuro;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che, fermo quanto stabilito dalla legge, dai regolamenti e dalle disposizioni che disciplinano i singoli procedimenti nonché nei decreti, nelle deliberazioni e nelle ordinanze richiamati in premessa, a partire dalla data odierna e fino a diverso provvedimento, **nelle spiagge e negli specchi acqueei della "Baia degli Infreschi", nel Comune di Camerota, ricadente nella zona "B" dell'Area Marina Protetta "Costa degli Infreschi e della Masseta", come inclusa nella zonazione definita con D.M. del Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare del 21.10.2009, entro il limite individuato secondo le coordinate riportate con i punti A (39.998264676270644 – 15.425004285714436), B (39.997935263609136 – 15.425156054746264) e C (39.99788008399221 – 15.425854095959911), nell'elaborato grafico allegato alla presente ordinanza, della quale costituisce parte integrante, vengano osservati i seguenti divieti:**

1. atterrare con qualsiasi unità navale e/o da diporto, imbarcazione, natante, moto d'acqua, acquascooter e similari, essendo le acque prospicienti riservate esclusivamente alla balneazione e prive di corridoi di lancio, pontile e gavitelli;
2. sostare sulla spiaggia e nelle acque adiacenti per un tempo complessivamente superiore ai trenta minuti per tutti coloro che raggiungono il sito via mare e via terra;
3. ancorare, attraccare e/o sostare con qualsiasi tipologia di unità navale e/o da diporto, imbarcazione, natante, moto d'acqua, acquascooter e similari, a terra e negli specchi acqueei,

entro i limiti delle acque destinate alla balneazione (tale disposizione non si applica ai mezzi di soccorso, ai mezzi destinati alla pulizia delle spiagge e ad altri mezzi specificamente autorizzati);

4. occupare l'area lasciando a terra ombrelloni, sedie, sdraio, sgabelli, teli da mare etc.;
5. fumare, gettare fiammiferi, sigari e sigarette e/o compiere ogni altra operazione che possa generare fiamma libera con conseguente pericolo di innesco (ad es. accendere fuochi, falò, fornelli e simili), ed introdurre ed usare bombole di gas o altre sostanze infiammabili;
6. asportare qualsiasi elemento costituente il tessuto naturale dell'arenile (ad es. sabbia, ghiaia, ciottoli etc.);
7. pernottare, bivaccare, campeggiare, montare tende ed ombrelloni, teli e strutture similari, fare picnic, consumare pasti di qualsiasi natura e gettare gomme da masticare;
8. interrare e/o abbandonare, a terra e a mare, qualsiasi tipo di rifiuto e/o altri materiali;
9. utilizzare sacchetti o contenitori monouso;
10. alterare lo stato dei luoghi ed esercitare attività che siano in contrasto con la tutela dell'ambiente e del paesaggio;
11. durante la stagione balneare estiva, transitare o trattenersi con qualsiasi tipo di animale, anche se munito di museruola o guinzaglio (sono esclusi dal divieto le unità cinofile da salvataggio munite di tessera di riconoscimento ed i cani guida per i non vedenti);
12. praticare qualsiasi gioco ed attività sportiva (ad es. calcio o calcetto, tennis da spiaggia, pallavolo, bocce, etc.);
13. arrecare danno o molestia alle persone, turbare la pubblica quiete con apparecchi a diffusione sonora (sono esclusi dal divieto i sistemi di diffusione sonora per segnalare pericolo);
14. utilizzare detersivi, sapone e shampoo, ancorché biodegradabili;
15. effettuare riparazioni su apparati motore o lavori di manutenzione a unità navali e/o da diporto, imbarcazioni, natanti, moto d'acqua, acquascooter e similari in violazione alle norme ambientali sia sull'arenile che in mare;
16. effettuare pubblicità, sulle spiagge e nello specchio acqueo, mediante distribuzione di manifestini/volantini con lancio degli stessi;
17. pescare da terra con qualsiasi attrezzo (lenze, canne, coppo, rezzaglio, etc.);
18. sorvolare le spiagge e gli adiacenti specchi acqueei con qualsiasi tipo di aeromobile o di apparecchio e per qualsiasi scopo (tale disposizione non si applica ai mezzi di soccorso, ai mezzi di polizia e ad altri mezzi specificamente autorizzati);

DISPONE E RENDE NOTO

- **che**, ai fini dell'attuazione della presente ordinanza, saranno poste, così come già presenti in altre aree di "Baia degli Infreschi", cime con gavitelli a delimitazione, fisica e visiva, degli specchi acqueei individuati secondo le coordinate innanzi definite con i punti A (39.998264676270644 – 15.425004285714436), B (39.997935263609136 –

15.425156054746264) e C (39.99788008399221 – 15.425854095959911), riportate nell'elaborato grafico allegato;

- **che** la presente ordinanza venga pubblicata all'albo pretorio on-line del Comune di Camerota nonché sul sito istituzionale al seguente indirizzo: "<https://www.comune.camerota.sa.it>";
- **che** il presente provvedimento è esecutivo a partire dal giorno 14.08.2024;

A V V E R T E

- **che** avverso la presente ordinanza chiunque abbia interesse potrà esperire ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro i termini, rispettivamente, di 60 (sessanta) o 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione della stessa;
- **che** per le trasgressioni trovano applicazione, salvo che il fatto non costituisca più grave illecito e salve, in tal caso, le eventuali maggiori responsabilità da ciò derivanti, le sanzioni previste dall'art. 1164 Cod. Nav. e/o dall'art. 7-bis e seguenti del D.lgs. 18.8.2000, n. 267;

T R A S M E T T E

- copia della presente ordinanza, per conoscenza e quanto di competenza:
 - al messo comunale per la pubblicazione all'albo pretorio on-line;
 - al Comando di Polizia Municipale;
 - all'Ufficio Circondariale Marittimo di Palinuro;
 - all'Ufficio Locale Marittimo di Marina di Camerota;
 - alla locale Stazione dell'Arma dei Carabinieri;
 - all'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano ed Alburni;
 - alla Prefettura – Ufficio Territoriale di Governo di Salerno;

N O T I F I C A

- ai Sigg. titolari di concessioni demaniali ricadenti all'interno dell'area di "Baia degli Infreschi".

Dalla Residenza Municipale, lì 13.08.2024

Il Responsabile del Settore Urbanistica ed Edilizia Privata

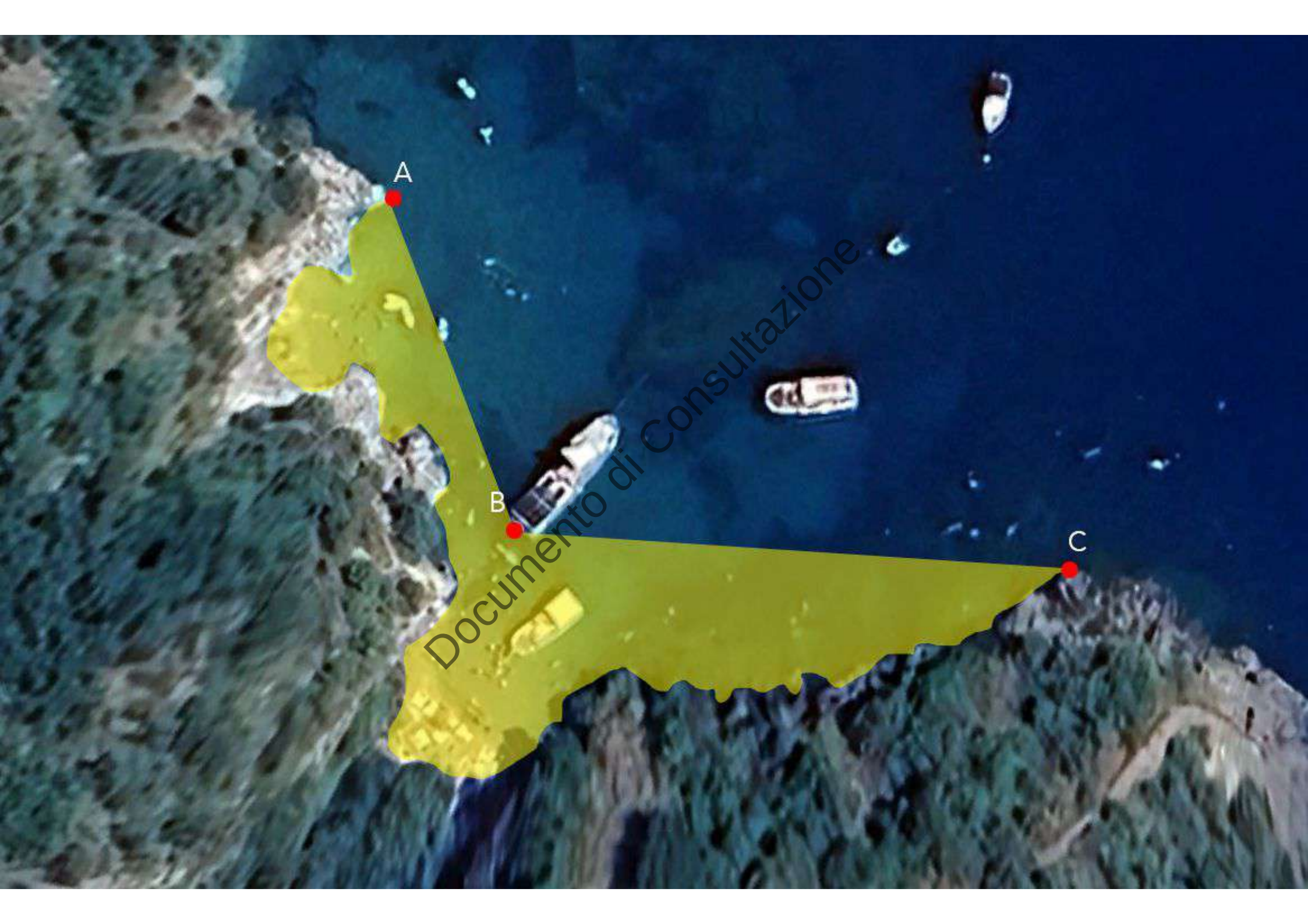
Arch. Teresa Felicino

Il (sostituto) Responsabile del Settore Lavori Pubblici

Arch. Teresa Felicino







Documento di Consultazione

A - 39.998264676270644, 15.425004285714436

B - 39.997935263609136, 15.425156054746264

C - 39.99788008399221, 15.425854095959911

Documento di Consultazione